



calendario

Dal 6 al 23 aprile 2023

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA SANTA 2023

Colletta del
Venerdì Santo

Offri il tuo contributo per i Luoghi Santi e i cristiani di Terra Santa



«Portiamo Gesù nella vita di tutti i giorni: con gesti di pace in questo tempo segnato dagli orrori della guerra; con opere di riconciliazione nelle relazioni spezzate e di compassione verso chi è nel bisogno; con azioni di giustizia in mezzo alle disuguaglianze e di verità in mezzo alle menzogne. E, soprattutto, con opere di amore e di fraternità»
papa Francesco, 24 aprile 2022
Vigilia pasquale nella Notte Santa

www.collettavenerdiansanto.it

SIAMO NELLA SETTIMANA AUTENTICA

GLI ORARI DELLE FUNZIONI PASQUALI
FINO AL LUNEDÌ DELL'ANGELO
SONO IN PRIMA PAGINA



LA PROCESSIONE DEL VENERDÌ SANTO
PARTIRÀ ALLE ORE 21.00
DALLA NOSTRA CHIESA E,
ATTRaversando le vie del quartiere,
TERMINERÀ Nella CHIESA
DI SAN DIONIGI

Domenica	9 Aprile	Domenica di Pasqua
Domenica	16 Aprile	II Domenica di Pasqua
Domenica	23 Aprile	III Domenica di Pasqua
	Ore 16.30	TESTIMONIANZA di don DONATO CONTUZZI, rettore della Casa di Formazione e missionario a Taiwan dal 2012 al 2022
	Ore 18:00 **	SANTA MESSA presieduta da don PAOLO SOTTOPIETRA Superiore Generale della Fraternità san Carlo (** sostituisce la Messa delle 19.00)

Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Largo Rapallo, 5 / Via Val Daone – 20162 Milano – Telefono: 02 6430576

Parroco: don Jacques du Plouy, fscb Vice parroco: don David Crespo, fscb

S. Messe feriali: dal lunedì al venerdì alle ore 18.00; sabato alle ore 8.30

S. Messe prefestive e festive: sabato e giorni prefestivi ore 18.00,
domeniche e giorni festivi: alle ore 8.30, 10.30, e 19.00

Ufficio: martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00

PUOI RAGGIUNGERCI SUI SEGUENTI SOCIAL:

sancarloallacagranda@gmail.com - sancarloallacagranda.it - facebook/sancarloallacagranda
e Canale Youtube san carlo alla ca granda

La Parrocchia vive di carità. Puoi accreditare un tuo contributo sul conto intestato alla
parrocchia presso il Crédit Agricole codice IBAN IT38N0623001634000015015223
e anche su Satispay, istruzioni sul sito della parrocchia

Onoranze funebri
SELMi
Piazza Ospedale Maggiore

il SanCarlino

Parrocchia S. CARLO ALLA CA' GRANDA – Milano

Anno XXVII 6—23 Aprile 2023 Foglio d'informazione parrocchiale N. 7



GIOVEDÌ SANTO

S. MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE

19:00

ADORAZIONE EUCHARISTICA

20:00-22:00

CONFESIONI

20:00-22:00



VENERDÌ SANTO

(GIORNO DI DIGIUNO E ASTINENZA)

CELEBRAZIONE DELLE PASSIONE

15:00

VIA CRUCIS

21:00

CONFESIONI

10:00-12:00 / 16:00-19:00

DOMENICA DI PASQUA

S. MESSA

8:30, 10:30 e 19:00

LUNEDÌ IN ALBIS

S. MESSA

10:30 e 19:00

I vostri sacerdoti vi augurano

una santa Pasqua!

Cammino sinodale, a che punto siamo?



Il Cammino sinodale delle Chiese in Italia è il percorso scelto per discernere come Popolo di Dio su quali vie evangeliche la Chiesa italiana è chiamata dal Signore a impegnarsi per la seconda parte del decennio (2025-30). È articolato in tre fasi:

NARRATIVA (2021-2023) - ascolto e racconto della vita delle persone, delle comunità e dei territori.

SAPIENZIALE (2023-2024) – rilettura spirituale delle narrazioni emerse, cercando di discernere «ciò che lo Spirito dice alle Chiese» attraverso il senso di fede del Popolo di Dio.

PROFETICA (2025) - assumere alcune scelte evangeliche, che le Chiese in Italia saranno chiamate a riconsegnare al Popolo di Dio, incarnandole nella vita delle comunità in un evento assembleare nazionale, che verrà definito insieme strada facendo.

Venerdì 25 Marzo si è svolta la consultazione diocesana, segnando di fatto l'inizio della seconda fase, nella quale i delegati restituiranno alle parrocchie e alle comunità quanto è emerso dall'analisi delle narrative.



Il numero di Aprile de **il Segno**, il mensile della diocesi di Milano è in **distribuzione agli abbonati**. Si ricorda che è sempre possibile abbonarsi. Chiedete una copia saggio al Banco Buona Stampa.

«C'è un momento nella vita, dove si avverte il bisogno di scappare, sono rompenti in noi il desiderio di distanza e silenzio.

È il desiderio di volare via, abbandonando una realtà dove sono preponderanti la stasi e la noia nel ripetersi delle cose e delle quali non abbiamo mai preso atto finora. I piccoli cambiamenti, pur con tutto l'impegno, sono solo rimedi palliativi.

La risposta all'interrogativo su ciò che è meglio per noi è contenuta nella nostra interiorità. Anche la mente, pur non amando i cambiamenti, ci sorreggerà e ci darà la forza per farci andare avanti.

Non potremo mai sapere se tutto andrà secondo le nostre aspettative, ma il brivido di iniziare sarà la scintilla che, oltre a farci emozionare, ci darà la forza di partire verso una nuova avventura di vita.

Su queste basi, da lui stesso delineate, si sviluppa la trama del 12º romanzo **Il coraggio di cambiare** di Massimo Tonani, parrocchiano scrittore e cantore. Non sappiamo cosa stimare di più in lui, ma certamente la tenacia non lo abbandona mai e credo che questo si percepisca nella lettura di questa nuova avventura, avvincente e rispettosa della natura, ambientata tra i monti, ma non solitaria: il rapporto con le persone a favore di uno scambio reciproco è sempre al primo posto.

Ancora una volta Massimo offre il ricavato della vendita di questo libro (e di altri ancora presenti negli scaffali della parrocchia), per le opere parrocchiali, ed è possibile parlare con lui al termine di ogni messa per chiedergli chiarimenti e consigli. Grazie Massimo!

LETTERE IN REDAZIONE

Ciao, ho 13 anni e frequento la 3^a media alla Franceschi. Mi è sempre piaciuto disegnare, poi ho cominciato a dipingere dagli 11 anni in un laboratorio con l'insegnante di arte che si chiama Albania.

Questo laboratorio si trova dove c'è anche il mio centro diurno, dove vado a fare i compiti nel pomeriggio, e sto con un gruppo di ragazzi un po' più grandi di me, insieme a Matia (l'educatore). Ci vado ogni martedì, giovedì e venerdì.



Teo, Leo e... la Buona Pasqua

"Ciao Teo"
"Ciao Leo"

"Finalmente la Quaresima sta per finire!"

"Ti pesa tanto?"

"Sai, come fioretto ho fatto quello di non andare in moto"

"E Martina?"

"Mi ha messo il broncio"

"Due penitenze al prezzi di una"

"Davvero, ma Domenica è finita!"

"E poi?"

"A pasquetta via in moto sul lago di Varese con Martina!"

"Una vera resurrezione!"

"Mi prendi in giro, vero?"

"Vedi Leo, se vivi la Quaresima e la settimana santa senza guardare in faccia Cristo ma solo i tuoi peccati e preoccupato di una impossibile perfezione finisci stanco e poi ricomin-

ci tutto come prima"

"Ma bisogna pur rinunciare a qualcosa!"

"Vivere la Quaresima appiattiti sul sacrificio è come guardare la

Su TRACCE di Aprile, disponibile in parrocchia a partire da questa domenica, è a tema la Carità.

«All'uomo che soffre, Dio non dona un ragionamento che spieghi tutto, ma offre la sua risposta nella forma di una presenza che accompagna». Così il Papa, nel Volantone di CL per la Pasqua, dice che Dio «ha voluto condividere con noi questa strada», nel fatto scandalosamente semplice di una storia di bene che «apre un varco di luce» in ogni sofferenza.

Le testimonianze di questo numero raccontano la caritativa in alcuni angoli del mondo, dove spesso non si distingue chi accoglie chi, dalle comunità Kayròs di don Burgio, all'aiuto alle suore di Madre Teresa in Olanda, dalla Colombia all'Ucraina, negli Emirati Arabi, in Portogallo, in Brasile.

Perché tutti abbiamo bisogno di un amore gratuito, come ha ricordato il cardinale Matteo Zuppi in una recente assemblea, in cui ha sottolineato la differenza tra fare volontariato e vivere questa scuola di carità, dove «non c'è contabilità», in gioco è «sempre un rapporto personale», mai meccanico.

(Cristina Danese)

Gioconda vedendo solo la sostanza materica di cui è fatta"

"Allora ho rinunciato alla moto per niente?"

"Lo hai fatto come se fosse qualcosa che serve in sé? Allora sì!"

"E come dovevo fare?"

"Pasqua è un tu che domina, non delle cose da fare"

"E come?"

"Devi guardare in faccia Gesù veramente, col desiderio del bene"

"E se no?"

"Pasqua sarà solo la fine della Quaresima e questa non più l'attesa della Resurrezione"

(Luigi Borlenghi)



Preferisco disegnare animali, qualsiasi tipo di animale, dipende da quello che mi piace. Quand'ero piccolo mi piacevano i treni ed ho disegnato tanti trenini. Quest'anno ho cominciato a fare tre disegni su 3 personaggi di lupo Alberto ma raffigurati nei *jumpscare* di MR. HOPP PLAYHOUSE: figure spaventose. Nel primo disegno ho trasformato Lupo Alberto nel *jumpscare* di Mr. Hopp, nel secondo Enrico la talpa nel *jumpscare* di Mrs. Bo e nel terz'ultimo il cane Mosè nel

jumpscare di Mr. Stripes e gli ho anche dato i nomi di Mr. Albert, Mr. Henry e Mr. Moses. Mi è piaciuto quel gioco horror.

Per il momento, però, vi mando due dei miei dipinti, per così dire, del primo periodo: IL LUPO RUSSO della Taiga, una foresta che si trova anche in Russia e LA FENICE di fuoco (il fuoco rappresenta la sua forza ed il suo potere di rinascere). Solitamente quando dipingo lo faccio per esprimere me stesso.

Luca Ghisolfi